

Spett.le Regione  
Emilia-Romagna,  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico di VIA che comprende l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 190/2024 relativo al "Progetto di un impianto solare agrivoltaico connesso alla rete della potenza nominale pari a 167,06 MWp da realizzarsi nel comune di Conselice (RA), e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Conselice (RA), Argenta (FE) e Portomaggiore (FE)" presentato da OX2 ITALY SPV 2 S.r.l. - Comunicazione esito verifica di completezza ai sensi dell'art. 15, comma 5, della l.r. 4/2018 e dell'art. 27 bis, comma 3, del d.lgs. 152/2006.**

Spett.le Amministrazione,

con la presente il sottoscritto Paolo Tusa, in qualità di legale rappresentante pro tempore di OX2 ITALY SPV 2 S.r.l. ("OX2" o la "Società"), con sede legale in Milano (MI) via Fabio Filzi 7 - 20124 Milano (MI), intende riscontrare le richieste inoltrate con la Vostra comunicazione del 03/06/2026 nell'ambito della verifica di completezza del procedimento amministrativo instaurato dalla Società ai fini dell'autorizzazione del progetto agrivoltaico in oggetto ("Impianto Agrivoltaico" o il "Progetto").

#### **Premessa**

A seguito della vostra comunicazione inviata in data 29 aprile 2026 (prot. PG.2026.0446483) agli Enti interessati relativa alla richiesta di verifica di completezza, sono pervenuti i seguenti contributi reperibili sulla banca dati delle Valutazione Ambientali della Regione Emilia - Romagna all'indirizzo <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6902>:

- (1). Arpa SAE Ravenna, acquisito con PG.2026.0485881 del 12 maggio 2026;
- (2). Comune di Conselice, acquisito con PG.2026.0507367 del 18 maggio 2026;
- (3). Unione dei Comuni della Bassa Romagna, acquisito con PG.2026.0512115 del 19 maggio 2026;
- (4). Provincia di Ferrara, Settore Lavori pubblici, pianificazione territoriale e mobilità, acquisito con PG.2026.0514833 del 20 maggio 2026;
- (5). Comando Vigili del Fuoco Ravenna, acquisito con PG.2026.0500228 del 15 maggio 2026;
- (6). Comando Vigili del Fuoco Ferrara, acquisito con PG.2026.006972 del 14 maggio 2026;
- (7). Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara acquisito con PG.2026.0498218 del 14 maggio 2026;
- (8). RFI, acquisito con PG.2026.0481031 del 11 maggio 2026;

I contributi pervenuti sono stati sintetizzati dalla vostra Spettabile Amministrazione all'interno della nota di Comunicazione esito verifica di completezza ai sensi dell'art. 15, comma 5, della l.r. 4/2018 e dell'art. 27 bis, comma 3, del d.lgs. 152/2006 (Prot. 03/06/2026.0557879.U)

Di seguito, dunque, si riportano i nostri chiarimenti e osservazioni.

#### **Autorizzazione Unica:**

- a) **si chiede l'invio tramite PEC all'indirizzo: [ravenna@pec.arpae.it](mailto:ravenna@pec.arpae.it) della richiesta di attivazione del bollettino PagoPA per il pagamento degli oneri istruttori pari allo 0,02% del costo totale dell'opera per la procedura di Autorizzazione Unica (1);**

*Si conferma di aver proceduto a richiedere attivazione del bollettino PagoPA e di aver pagato gli oneri istruttori per*

la procedura di Autorizzazione Unica. Si rimanda al nuovo documento trasmesso “3342\_6955\_CNS\_D40\_Rev0\_Ricevuta pagamento Oneri AU”.

- b) **si chiede di fornire l'autocertificazione di assolvimento del bollo di importo 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro) per il modulo di istanza di Autorizzazione Unica (1);**

Si rimanda al nuovo documento trasmesso “3342\_6955\_CNS\_D41\_Rev0\_Assolvimento del bollo AU”

- c) **ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D. Lgs. 190/2024 “Il soggetto proponente presenta ((...)) istanza di autorizzazione unica, redatta secondo il modello adottato ai sensi ((dell'articolo 5, comma 3, lettera b) )” si chiede il deposito dell'istanza compilando il modello predisposto dal GSE, obbligatorio a far data dal 11.04.2026, debitamente compilato in ogni sua parte (1);**

È stata predisposta istanza di autorizzazione unica secondo il modello predisposto dal GSE. Si rimanda al nuovo documento trasmesso “3342\_6955\_CNS\_D39\_Rev0\_Istanza AU”.

- d) **nel modulo di istanza si chiede di elencare le Concessioni per attraversamenti e parallelismi della rete secondaria del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale; l'elenco delle strade comunali e provinciali, RFI ed eventuali ulteriori interferenze con sottoservizi (1);**

L'istanza di autorizzazione unica, redatta secondo il modello predisposto dal GSE, contiene tutte le informazioni richieste. Si rimanda al nuovo documento trasmesso “3342\_6955\_CNS\_D39\_Rev0\_Istanza AU”.

- e) **considerata la necessità di procedere, in ottemperanza al D.P.R. 327/2001, alla comunicazione di avvio di procedura di evidenza pubblica al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio a tutti i soggetti interessati dall'opera connessa all'impianto in oggetto, si chiede di aggiornare i documenti presentando il Piano Particellare e le relative tavole aggiornati ed integrati sulla base delle risultanze catastali scaricabili dal sito web del catasto (SISTER), al fine di consentire lo svolgimento della procedura di pubblicazione e avviso al pubblico sulla base di dati aggiornati e completi. Si ricorda inoltre che il Piano Particellare e le relative tavole devono includere anche l'individuazione delle aree da occupare temporaneamente per lo svolgimento delle attività di cantiere (1);**

Si rimanda all'elaborato 3342\_6955\_CNS\_R28\_Rev1\_Piano particellare di esproprio e all'Allegato 01 3342\_6955\_CNS\_R28\_A01\_Rev0\_Piano particellare di esproprio – Tabella. I dati risultano aggiornati. Si conferma che i dati sono già aggiornati sulla base delle risultanze catastali disponibili sul sito web del catasto (SISTER) ad Aprile 2026. In tutti gli elaborati è stata individuata l'area da occupare temporaneamente per lo svolgimento delle attività di cantiere (incluso le opere di connessione).

- f) **si chiede di fornire il deposito di sezioni del tracciato del cavidotto per ogni singola Particella con indicazione della larghezza, lunghezza e metri quadri della fascia sottoposta a vincolo; le tavole dovranno essere sovrapponibili per almeno un 20% con la precedente e la successiva (1);**

In risposta a quanto richiesto è stato prodotto un Allegato al Piano Particellare di Esproprio in cui è indicato quanto richiesto. Si rimanda all'elaborato 3342\_6955\_CNS\_R28\_A03\_Rev0\_Piano particellare di esproprio - Sezioni Tracciato Cavidotto.

- g) **dato atto che l'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 è stato abrogato dal D.L. 175/2025, convertito con modificazioni con la Legge n. 4 del 15.01.2026, recante misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili, si chiede il deposito dell'attestazione dell'idoneità dell'area ai sensi dell'articolo 11-bis del D.Lgs. 190/2024 firmata da Tecnico abilitato, come previsto dall'art. 9, comma 3 del medesimo decreto (1);**

È stata predisposta una Dichiarazione asseverata, firmata da Tecnico abilitato, che attesta l'idoneità dell'area ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 190/2024. Si rimanda al nuovo documento trasmesso “3342\_6955\_CNS\_R41\_Rev0\_Dichiarazione asseverata idoneità delle aree”.

- h) **si chiede di fornire il cronoprogramma di Gantt per la dismissione impianto (1);**

In fase di invio dell'istanza di PAUR è stato trasmesso il Piano di Dismissione (Rif. Elab. 3342\_6955\_CNS\_R18\_Rev0\_Piano di dismissione) in cui è possibile consultare il cronoprogramma di Gantt per la dismissione dell'impianto.

- i) **essendo la zona caratterizzata dalla vicinanza a siti come "Valle Santa" e "Valle Campotto e Bassarone" deve essere predisposta la relazione di VINCA (1);**

Si rimanda al documento "3342\_6955\_CNS\_R30\_Rev0\_Vinca – Livello I Screening" già trasmesso nell'ambito dell'istanza di PAUR, contenente la ricevuta di avvenuta compilazione del format proponente. Tale Screening di VINCA si è reso necessario per l'interferenza del cavidotto di connessione AT, che attraversa in TOC la ZPS/ZSC IT4060001 - Valli di Argenta e la ZSC/ZPS IT4070021 - Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno. Un ulteriore sito della Rete Natura 2000, interferito indirettamente dal progetto ed incluso nello Screening di VINCA, è la ZPS IT4070019 - Bacini di Conselice.

Ai fini della completezza della documentazione trasmessa, si inviano il Format di supporto e il modulo di attivazione dell'istanza già trasmesso in data 16 Aprile 2026 all'Ente Gestore (Parco delta Po) contenenti la documentazione richiesta. Si rimanda al documento "17971903\_VINCA\_ALL\_P\_2026\_319\_Format di supporto" e "17971903\_VINCA\_ALL\_P\_2026\_319\_Modulo attivazione istanza".

Le aree protette EUAP "Valle Santa" e "Valle Campotto e Bassarone", non espressamente richiamate in tale documento in quanto non appartenenti alla Rete Natura 2000, sono tuttavia implicitamente considerate, in quanto il loro perimetro risulta interamente ricompreso all'interno del sito Valli di Argenta (IT4060001).

- j) **si chiede di fornire la relazione tecnica contenente la proposta di compensazioni prevista all'art. 9, c. 10 lettera d) del D.Lgs. 190/2024 (1);**

Sono in corso le interlocuzioni e gli incontri con il Comune di Conselice per l'individuazione delle possibili misure di compensazione ambientali e territoriali in relazione all'intervento in oggetto, da condividere in sede di Conferenza dei Servizi come richiesto dalla normativa vigente. Si allega la bozza di convenzione trasmessa al Comune su cui si è in attesa di riscontro da parte dell'Amministrazione, si rimanda al doc. "3342\_6955\_CNS\_D44\_Rev0\_Opere compensative"

- k) **ai sensi del § 13.1 lettera v) del D.M. 10.09.2010 si chiede la redazione di un documento relativo all'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale (1);**

La relazione contenente l'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale è già stata predisposta e trasmessa contestualmente alla sottomissione dell'istanza di PAUR. Si rimanda pertanto al documento trasmesso "3342\_6955\_CNS\_R32\_Rev0\_Analisi ricadute sociali ed occupazionali".

- l) **si chiede di fornire i Moduli dei tecnici incaricati e i Moduli di asseverazione altri tecnici incaricati aggiornati al 2026 (3);**

In risposta a quanto richiesto si trasmettono i Moduli aggiornati a Gennaio 2026, nello specifico si rimanda agli elaborati 3342\_6955\_CNS\_D22\_Rev1\_Modulo 1 e 3342\_6955\_CNS\_D23\_Rev1\_Modulo 2.

#### **Opere Strutturali e Deposito Sismico:**

- m) **nel Modulo MUR A1/D1 dovranno essere indicate tutte le opere, strutturali e non, con l'individuazione di tutte le tipologie di intervento (sostegni dei pannelli, recinzione, ecc) previste dalla DGR 2272/2016. Dovrà inoltre essere specificato se per le opere strutturali si tratta di "Interventi rilevanti" per cui è necessaria l'autorizzazione sismica o di "Interventi di minor rilevanza" per cui è necessario il deposito sismico (3);**

Si trasmette il Modulo MUR A1/D1 aggiornato e integrato con quanto richiesto (Rif. Elab. 3342\_6955\_CNS\_D24\_Rev1\_MUR A1.D1).

- n) **fornire la documentazione inerente agli interventi IPRIPI di progetto, con tutti i relativi elaborati e relazioni come previsto dalla DGR 2272/2016 ed eventualmente la denuncia lavori ex art. 65 del DPR 380/2001 con i**

**relativi allegati (3);**

Si trasmette l'elaborato 3342\_6955\_CNS\_R44\_Rev0\_Illustrazione sintetica degli elementi essenziali di progetto contenente la descrizione sintetica degli interventi IPRIPI e i relativi elaborati grafici.

- o) **per le opere di rilevanza strutturale, nella documentazione risulta necessario procedere ad un corretto inquadramento della classe d'uso dell'intervento ai sensi della D.G.R. 1661/2009 al punto A.2.3.2 dell'Elenco A e della DGR 1190/2021 al punto A.2.3.3 dell'Elenco A. Occorre specificare se le opere in progetto siano di Interesse Sovracomunale ai sensi dell'art.15, comma 2, lettera b, della L.R. n. 13/2015 e delle deliberazioni attuative (DGR 1190/2021; DGR 1343/2021 e 2155/2021 e s.m.i.). Con particolare riferimento alla nuova sottostazione elettrica utente di trasformazione MT/AT e alle cabine in MT, si ricorda quanto previsto nell'Allegato 1- Elenco A – punto 2.3 del Decreto n. 3685 del 21/10/2003 (3);**

Le opere di connessione del progetto, composte da Sottostazione Elettrica Utente e Cavidotto di connessione in alta tensione, non sono opere RTN ma si tratta di opere utente per cui non si tratta di opere di interesse sovracomunale. Relativamente agli interventi di rilevanza strutturale e di minor rilevanza si trasmette la Relazione di Calcolo aggiornata con il corretto inquadramento della classe d'uso dell'intervento (Classe d'Uso IV). Il codice elaborato è il seguente: 3342\_6955\_CNS\_R07\_Rev1\_Relazione di calcolo preliminare strutture.

- p) **allegare tutta la documentazione (relazione ed elaborato grafico) prevista dalla DGR 1373/2011 Allegato A per ogni unità strutturale prevista in progetto. In particolare, la Relazione Geologica deve contenere le indicazioni, basate sulle risultanze dell'indagine geologica, delle caratteristiche del terreno su cui sorgerà la costruzione e pianificazione delle indagini geognostiche necessarie in fase di progettazione esecutiva (3);**

In risposta a quanto richiesto si allegano alla presente la Relazione Geologica e il relativo allegato riportante i risultati delle indagini effettuate (3342\_6955\_CNS\_R34\_Rev0\_Relazione Geologica e geotecnica e 3342\_6955\_CNS\_R34\_A01\_Rev0\_Report Indagini), gli elaborati grafici delle unità strutturali non IPRIPI e la relazione riportante il calcolo preliminare delle strutture.

- q) **con riferimento alla “Relazione di calcolo preliminare strutture tracker”, relativamente ai trackers a sostegno dei pannelli fotovoltaici del tipo inseguitori solari, si chiede di chiarire se sono state rispettate le indicazioni del Parere R.E.R. AGSS Rif. 321, Prot. 10/07/2024.50072.U e della risposta del CSLPP al quesito sul tema della progettazione degli impianti fotovoltaici del tipo inseguitori solari, scaricabile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/sismica/lr-19-2008-norme-perla-riduzione-del-rischio-sismico/l.r.-19-2008-pareri-interpretativi-della-regioneemilia-romagna/pareri-cslp> (3);**

Trattandosi di un intervento non IPRIPI di minor rilevanza e quindi soggetti a deposito del progetto esecutivo si garantisce, tramite autodichiarazione allegata alla presente, che in fase di progettazione esecutiva saranno rispettate le indicazioni del Parere di cui sopra e della risposta del CSLPP. La dichiarazione sostitutiva riporta il seguente codice 3342\_6955\_CNS\_D45\_Rev0\_Dichiarazione sostitutiva progettazione strutturale in fase esecutiva.

**Progetto:**

- r) **si chiede di fornire un'apposita relazione o aggiornare la relazione descrittiva generale con una disamina circa l'idoneità dell'intervento rispetto alla normativa vigente in materia di impianti FER e di aree idonee (3);**

È stata predisposta una Dichiarazione asseverata che analizza l'idoneità dell'intervento rispetto alla normativa vigente in materia di impianti FER e di aree idonee. Si rimanda al nuovo documento trasmesso “3342\_6955\_CNS\_R41\_Rev0\_Dichiarazione asseverata idoneità delle aree”.

- s) **si chiede di fornire gli elaborati architettonici planimetrici (stato legittimo, stato comparato e stato di progetto) delle singole sezioni di impianto e della sottostazione, in scala adeguata, contenenti tutti i loro elementi (comprese recinzioni, siepi, cabine, strade, pali, fossi...) debitamente quotati, da redigere sullo stato di fatto elaborato su rilievo topografico (indicare anche la presenza di eventuali vincoli/servitù che limitano l'estensione dell'impianto) (3);**

In risposta a quanto richiesto sono stati predisposti elaborati grafici redatti sullo stato di fatto elaborato a seguito di rilievo topografico. Si rimanda pertanto agli elaborati 3342\_6955\_CNS\_T23\_Rev0\_Planimetrie sezioni di impianto

e 3342\_6955\_CNS\_T25\_Rev0\_Planimetria sottostazione.

- t) **si chiede di fornire elaborati architettonici contenenti prospetti e sezioni delle singole sezioni di impianto e della sottostazione, in scala adeguata, con tutti i loro elementi debitamente quotati, da redigere sullo stato di fatto elaborato su rilievo topografico (3);**

In risposta a quanto richiesto sono stati predisposti elaborati grafici redatti sullo stato di fatto elaborato a seguito di rilievo topografico. Si rimanda pertanto agli elaborati 3342\_6955\_CNS\_T24\_Rev0\_Sezioni e prospetti sezioni di impianto (suddivise in 24.1, 24.2 e 24.3) e 3342\_6955\_CNS\_T26\_Rev0\_Sezioni e prospetti sottostazione.

- u) **si chiede di fornire i progetti dell'impianto di illuminazione e videosorveglianza (planimetrie, schemi, relazioni) (3);**

È stato predisposto un elaborato grafico in merito a quanto richiesto a cui si rimanda per approfondimenti: 3342\_6955\_CNS\_T27\_Rev0\_Impianto di illuminazione e videosorveglianza. Si sottolinea, inoltre, come riportato nella Relazione Descrittiva Generale precedentemente trasmessa che l'impianto di videosorveglianza e di illuminazione saranno realizzati prevedendo l'attivazione degli stessi solo nel caso di intrusione all'interno dell'area di impianto. Si assicura l'utilizzo di soluzioni tecniche al fine di limitare l'eccessivo inquinamento luminoso della stessa, in conformità ai sensi della Legge Regionale della Regione Emilia-Romagna n.19 del 29 settembre 2003 (Norme in materia di inquinamento luminoso e di risparmio energetico) e la Delibera di Giunta Regionale n. 1732 del 12 novembre 2015 e ss.mm.ii per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19.

- v) **si chiede di fornire elaborati architettonici in scala adeguata e debitamente quotati con chiara individuazione della posizione delle citate "cabine magazzino". Si chiarisce che se queste sono site in ambito agricolo, possono essere autorizzate e realizzate solo a servizio di attività agricola in accordo con la cooperativa agricola proprietaria e esercente il fondo (3);**

In risposta a quanto richiesto è stato redatto un elaborato grafico (3342\_6955\_CNS\_T29\_Rev0\_Individuazione cabine magazzino) da cui è possibile evincere il posizionamento delle cabine magazzino.

- w) **si chiede di fornire un elaborato che chiarisca se nelle cabine ufficio, presenti nella sottostazione e nelle cabine di smistamento è prevista la presenza di personale fisso. In tal caso dovranno essere rispettati i requisiti per i luoghi di lavoro previsti dal regolamento di igiene (rispetto rapporti R.I. - R.A., presenza dei servizi igienici, altezza minima dell'edificio) e tali dati dovranno essere rappresentati negli elaborati grafici (3);**

All'interno delle cabine ufficio, presenti all'interno dell'area di impianto, non è prevista la presenza di personale fisso durante la vita utile dell'impianto. Lo stesso rimane valido per gli ambienti delle cabine di smistamento e della cabina presente all'interno della sottostazione, gli spazi previsti saranno utilizzati solo sporadicamente durante attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dell'impianto agrivoltaico avanzato.

- x) **fornire una planimetria con l'indicazione delle DPA calcolate (3);**

Si fornisce la planimetria con le indicazioni delle Distanze di Prima Approssimazione calcolate per tutte le componenti, si rimanda all'elaborato grafico riportante codice "3342\_6955\_CNS\_T30\_Rev0\_Planimetria DPA". Per completezza, si è provveduto ad aggiornare l'elaborato "3342\_6955\_CNS\_R24\_Rev1\_Relazione campi elettromagnetici"

#### **Variante Urbanistica:**

- y) **considerato che il progetto comporta variante agli strumenti urbanistici comunali per l'apposizione del vincolo di esproprio, e in particolare gli interventi di realizzazione della RTN non rientrano tra quelli esclusi dalla VALSAT come indicato nella circolare della Regione Emilia-Romagna "Chiarimenti in merito alla compatibilità urbanistica degli impianti FER e relative opere di connessione; casi di espropri e Valsat" con PG.2025.1222861 del 4 dicembre 2025 il proponente dovrà trasmettere un Rapporto Ambientale ai fini Valsat, nella quale si dovrà dar conto, tra l'altro (4 e VieA):**

- **della coerenza con i contenuti del PTCP, e dello strumento urbanistico vigente;**
- **della trattazione della coerenza/conformità con gli strumenti urbanistici vigenti;**

- *della valutazione di diverse alternative, possibilmente non limitate alla alternativa zero, delle quali si dovrà dare conto;*
- *delle opere di mitigazione previste per minimizzare gli impatti dell'intervento, a partire dall'impatto paesaggistico. Si rende necessario predisporre anche un inserimento paesaggistico (rendering o foto-inserimento) per contestualizzare tali mitigazioni;*
- *si verifichi la presenza di eventuali altri impianti nel raggio di 2-3 km (autorizzati e in corso di autorizzazione) tale da poter generare effetti cumulativi di varia natura.*

**Si fa presente, inoltre, che gli interventi relativi alle opere di connessione di media tensione sono esclusi dalla VALSAT, ma risulta comunque necessario predisporre gli elaborati ai fini della variante agli strumenti urbanistici comunali per l'apposizione del vincolo di esproprio.**

*Il progetto presentato non comprende le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), in quanto la Stazione Elettrica di Portomaggiore ed i relativi raccordi agli elettrodotti esistenti Ferrara Focomorto–Ravenna Canala e Portomaggiore–Bando sono già stati autorizzati tramite provvedimento di compatibilità ambientale del MASE in data 12/04/2024 e Autorizzazione Unica da ARPAE in data 14/06/2024.*

*Si evidenzia inoltre che sia il cavidotto in Media Tensione (MT) sia il cavidotto in Alta Tensione (AT) che la sottostazione elettrica utente rientrano tra le opere di utenza e non faranno parte delle infrastrutture della RTN ma rimarranno di proprietà della Società.*

*Si precisa altresì che il tracciato dei cavidotti non determina interferenze dirette con aree o elementi sottoposti a vincolo, in quanto tutti gli attraversamenti di infrastrutture e componenti territoriali vincolate, quali strade, corsi d'acqua e siti appartenenti alla Rete Natura 2000, saranno realizzati mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).*

*Fermo restando quanto sopra, sebbene il progetto non comprenda elementi da assoggettare a VALSAT, in ottemperanza a quanto richiesto è stato predisposto uno specifico Rapporto Ambientale di VALSAT, contenente gli approfondimenti relativi alle tematiche indicate nella suddetta richiesta. Per maggiori dettagli si rimanda al nuovo documento trasmesso “3342\_6955\_CNS\_R43\_Rev0\_Rapporto di Valsat”.*

#### **Interferenze:**

- z)** *relativamente alla verifica sul portale ENAV in merito alle potenziali interferenze con la navigazione aerea (ENAV/ENAC) per l'impianto agrivoltaico, al fine di poter ritenere valida l'Asseverazione a firma del progettista di esclusione dell'iter valutativo per il rilascio del parere previsto dal Codice della navigazione, la verifica dovrebbe essere condotta sulle coordinate di tutti i poligoni dei sottocampi che compongono l'impianto. Si chiede di verificare tale aspetto (1);*

*A seguito della richiesta si trasmette l'Asseverazione a firma del progettista predisposta come richiesto (Rif. Elab. 3342\_6955\_CNS\_D12\_Rev1\_Asseverazione Tecnica Esclusione Iter Valutativo ENAC).*

- aa)** *l'asseverazione di non interferenza rif. Documento “3342\_6955\_CNS\_D15\_Rev0 Dichiarazione di non interferenza ANSFISA” contiene la dichiarazione che l'opera è localizzata a una distanza superiore a 30 metri da impianti di trasporto pubblico, risulta tuttavia che l'opera connessa interferisce con la linea ferroviaria, si chiede pertanto di aggiornare il documento (1);*

*Il Cavidotto in media tensione di interconnessione tra le due aree di impianto interferisce, in un tratto, con la rete ferroviaria ma l'attraversamento dell'infrastruttura avverrà con tecnologia TOC rispettando le fasce di rispetto previste dal DPR 753/80. Inoltre, verrà inviata apposita istanza di autorizzazione per l'attraversamento a Rete Ferroviaria Italiana (RFI) come richiesto nel loro parere del 11/05/2026 avente prot. n.RFI.DOIT.BO.INGA0011P20260003631. Si trasmette la dichiarazione di non interferenza aggiornata con quanto sopra (Rif. Elab. 3342\_6955\_CNS\_D15\_Rev1 Dichiarazione di non interferenza ANSFISA) e l'elaborato grafico prodotto, a seguito di richiesta di RFI, riportante le distanze delle opere di impianto dalla linea ferroviaria in esercizio (3342\_6955\_CNS\_T21\_Rev0\_Planimetrie e sezioni linea ferroviaria).*

- bb)** *allegare una planimetria, in scala adeguata e adeguatamente quotata, con individuazione di tutte le interferenze*

**individuare e delle fasce di rispetto (cimiteriali, stradali, ferroviarie ecc.) (3);**

È stata predisposta una tavola che riporta tutte le interferenze individuate e le fasce di rispetto. Si rimanda al nuovo documento trasmesso “3342\_6955\_CNS\_T31\_Rev0\_Planimetria con individuazione fasce di rispetto” (suddiviso in 7 documenti per maggiore facilità di consultazione).

- cc) **in merito alle interferenze con la Rete Consorziale si chiede la presentazione di specifica domanda di concessione da redigere nel modulo scaricabile dal sito consorziale. Per ogni singola interferenza (attraversamenti e parallelismi) della linea di connessione con il reticolo idraulico di bonifica dovrà essere prodotta una sezione in scala adeguata ed opportunamente quotata in conformità alle specifiche tecniche contenute nell’art. 4 del vigente regolamento consorziale in materia di concessioni. I particolari degli attraversamenti dovranno essere opportunamente quotati con valori altimetrici riferiti al sistema consorziale (quote indicate in metri s.l.m., incrementate del valore costante pari a +10,00) mentre i particolari dei parallelismi dovranno riportare la distanza della linea in progetto dal confine della linea idraulica demaniale (ciglio, piede esterno arginale) (7);**

È stata predisposta, come richiesto, la specifica domanda di concessione (3342\_6955\_CNS\_D42\_Rev0\_Richiesta di concessione Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara) a cui è stata allegata la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori. È stato inoltre predisposto un elaborato grafico riportante le sezioni degli attraversamenti e dei parallelismi della linea di connessione con il reticolo idraulico di bonifica (Rif. Elab. 3342\_6955\_CNS\_T22\_Rev0\_Attraversamenti e parallelismi Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara).

**Compensazioni e mitigazioni ambientali:**

- dd) **in merito alle compensazioni ambientali si chiede di fornire gli elaborati preliminari relativi alle misure compensative da concordare con il Comune di Conselice, rimandando alla fase successiva la definizione dei progetti, del relativo quadro economico/business plan e della bozza di convenzione disciplinante impegni, modalità attuative e tempistiche degli interventi compensativi (2);**

Sono in corso le interlocuzioni e gli incontri con il Comune di Conselice per l’individuazione delle possibili misure di compensazione ambientali e territoriali in relazione all’intervento in oggetto, da condividere in sede di Conferenza dei Servizi come richiesto dalla normativa vigente. Si allega la bozza di convenzione trasmessa al Comune su cui si è in attesa di riscontro da parte dell’Amministrazione, si rimanda al doc. “3342\_6955\_CNS\_D44\_Rev0\_Opere compensative”

- ee) **in merito alle opere di mitigazione dovrà essere prodotta una relazione dedicata riguardante la barriera verde perimetrale nella quale occorrerà prevedere l’impianto di almeno 5 specie (tra arboree e arbustive) diverse, di adeguata altezza, scelte tra quelle consigliate nel Regolamento del Verde (All. E del RUE), comprendendo anche specie sempreverdi in numero tale da consentire il mantenimento della funzione di barriera durante tutto l’anno. Nella relazione occorrerà indicare anche le modalità di irrigazione della stessa. La relazione dovrà essere accompagnata da adeguati elaborati grafici, in scala adeguata, che mostrino il posizionamento e la consistenza della barriera per le diverse sezioni di impianto. Dovrà essere presentata una dichiarazione di impegno, firmata dal proponente, a mantenere in essere la barriera verde, garantendo l’eventuale sostituzione di piante che non dovessero svilupparsi (3);**

È stata predisposta una apposita relazione riguardante la barriera verde perimetrale e la relativa tavola grafica. Si rimanda ai nuovi documenti trasmessi “3342\_6955\_CNS\_R40\_Rev0\_Relazione delle Opere di Mitigazione del Verde”, “3342\_6955\_CNS\_T06.14\_Rev0\_Fascia di mitigazione perimetrale” ed alla Dichiarazione di impegno del Proponente “3342\_6955\_CNS\_D49\_Rev0\_Dichiarazione impegno opere a verde”.

**Viabilità e accessi carrai:**

- ff) **in merito agli accessi carrabili e alla viabilità si chiede di fornire un elaborato progettuale di dettaglio relativo agli accessi carrabili su viabilità comunale, comprensivo di localizzazione, caratteristiche geometriche e verifiche di sicurezza. In particolar modo occorrerà chiarire se tutti gli accessi carrai necessari sono già autorizzati oppure no. In caso sia necessario ottenere nuovi passi carrai (o modificare quelli esistenti)**

**occorre allegare tutta la documentazione necessaria, compresa la richiesta di concessione e l'indicazione delle eventuali opere da realizzare (tombinamenti, ampliamenti, nuove strade di accesso) (2) (3);**

*In risposta a quanto richiesto sono stati prodotti due elaborati grafici tramite cui è possibile localizzare gli accessi carrabili su viabilità comunale (Rif. Elab. 3342\_6955\_CNS\_T28\_Rev0\_Individuazione accessi da strade pubbliche) e un elaborato grafico riportante le caratteristiche geometriche e le verifiche di sicurezza degli accessi carrabili (Rif. Elab. 3342\_6955\_CNS\_T32\_Rev0\_Localizzazione e caratteristiche geometriche accessi carrabili, suddiviso in 32.1, 32.2, 32.3 e 32.4).*

- gg) in merito all'occupazione di suolo pubblico si chiede di fornire gli elaborati e le istanze riferite al nulla osta/concessione per l'occupazione di suolo pubblico, con particolare riferimento alle opere di connessione e cantierizzazione (2);**

*È stata predisposta, al fine di poter valutare l'occupazione del suolo, apposita relazione descrittiva degli interventi previsti corredata da una tavola di inquadramento delle singole interferenze. Si rimanda pertanto alla Relazione 3342\_6955\_CNS\_R45\_Rev0\_Relazione descrittiva occupazione suolo Comune di Conselice e all'elaborato grafico 3342\_6955\_CNS\_R45\_T01\_Rev0\_Planimetria occupazione suolo Comune di Conselice.*

- hh) per quanto riguarda la viabilità provinciale si chiede di fornire planimetrie e sezioni in adeguata scala (1:100-1:200) e quotate in ogni loro parte, del tracciato del cavidotto interrato in prossimità della SP, con individuazione grafica delle buche di ingresso e uscita della TOC, di eventuali pozzetti e di altre opere complementari, complete di distanze tra lavorazioni, piano di rotolamento, linea di margine, bordo del nastro stradale asfaltato e confine stradale così come definito all'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 Nuovo Codice della Strada. Dovrà inoltre essere fornito modulo di istanza di concessione, corredato dalla documentazione amministrativa in esso rappresentata, nel caso di realizzazione di nuove opere o regolarizzazione di opere esistenti (4);**

*Si trasmettono, a seguito di quanto richiesto, una relazione e un elaborato grafico, riportante planimetria e sezione in scala adeguata relativamente all'attraversamento del cavidotto interrato in prossimità della SP48. Si rimanda agli elaborati 3342\_6955\_CNS\_R38\_Rev0\_Relazione descrittiva attraversamento SP48 e 3342\_6955\_CNS\_R38\_T01\_Rev0\_Planimetria e sezione attraversamento SP48.*

#### **Parte agronomica:**

- ii) si chiede di chiarire se l'impianto in oggetto è agrivoltaico avanzato. Tale definizione, non presente nell'istanza, è riportata invece all'interno di alcuni documenti (Relazione descrittiva, Relazione di Impatto Ambientale);**

*Con riferimento alla richiesta di chiarimento relativa alla qualificazione dell'impianto in oggetto come impianto agrivoltaico avanzato, si precisa che l'intervento proposto è effettivamente configurato come impianto agrivoltaico avanzato. La mancata esplicitazione di tale definizione all'interno dell'istanza è da ritenersi un mero refuso di carattere formale.*

#### **Compatibilità idraulica**

- jj) si chiede di fornire una verifica puntuale della classificazione delle aree oggetto di intervento (impianto e opere di connessione), mediante: (1) (3)**

- **individuazione della perimetrazione rispetto alle nuove fasce fluviali del PAI Po (Fasce A, B, C);**
- **confronto con le mappe di pericolosità del PGRA – 3° ciclo;**
- **esplicitazione della classe di pericolosità idraulica e dei parametri idraulici di riferimento, comprensivi almeno di: estensione delle aree allagabili, tiranti idrici, velocità della corrente (ove disponibili). Dovrà inoltre essere esplicitamente verificato se l'intervento ricade in Fascia A o B del PAI Po. Qualora tale condizione sia confermata, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 38 delle Norme di Attuazione del PAI;**

*In risposta a quanto richiesto, e al fine di verificare la puntuale classificazione delle aree oggetto di intervento, sono*

stati predisposti i seguenti documenti:

- 3342\_6955\_CNS\_R39\_Rev0\_Verifica con variante PAI e il PGRA - III\_Ciclo;
- 3342\_6955\_CNS\_T06.11\_Rev0\_PGRA\_RP\_RENO\_Dic2025;
- 3342\_6955\_CNS\_T06.12\_Rev0\_PGRA\_RP\_SANTERNO\_Dic2025;
- 3342\_6955\_CNS\_T06.13\_Rev0\_PAI\_PO\_Dic2025.

**kk) ai sensi dell'art. 38 delle Norme di Attuazione del PAI Po per gli interventi ricadenti in Fascia A o B del Pai Po, dovrà essere prodotta la seguente documentazione: (1) (3)**

- **asseverazione sull'ammissibilità dell'intervento redatta dal proponente ai sensi del comma 1 dell'art. 38, attestante che l'intervento non modifica i fenomeni idraulici naturali, non altera le caratteristiche di rilevanza dell'ecosistema fluviale, non costituisce ostacolo significativo al deflusso, non limita la capacità di invaso, non comporta incremento del carico insediativo;**
- **studio di compatibilità idraulica aggiornato, che documenti puntualmente l'assenza di interferenze delle opere presenti nelle Fasce A e B con i fenomeni idraulici e con le caratteristiche dell'ambito fluviale;**
- **verifica ai sensi del comma 3 dell'art. 38. Considerato che il comma 3 prevede l'adozione di una specifica direttiva tecnica per la progettazione delle opere di attraversamento e delle infrastrutture a rete, attualmente non ancora emanata, dovrà essere comunque fornita una valutazione tecnica preventiva circa la conformità dell'intervento ai criteri di sicurezza idraulica e buona pratica progettuale;**

Si riscontra che l'area di impianto e il cavidotto di connessione non rientrano tra le Fasce A e B del PAI Po, come evidenziato nella Relazione di verifica con la variante PAI e con il PGRA-III Ciclo (Rif. Elab. 3342\_6955\_CNS\_R39\_Rev0\_Verifica con variante PAI e il PGRA - III\_Ciclo). Si specifica che il cavidotto di connessione in alta tensione interessa la fascia C esclusivamente nel tratto di attraversamento del Fiume Reno. Tale attraversamento sarà realizzato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), tecnica che consente di superare l'alveo senza interferire direttamente con il corso d'acqua e con le relative pertinenze. L'esecuzione delle opere avverrà nel pieno rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che saranno impartite dall'Ente gestore competente in sede di rilascio dell'autorizzazione all'attraversamento, nonché delle vigenti disposizioni normative in materia di tutela idraulica e ambientale.

**ll) si chiede di trasmettere una relazione tecnica asseverata, redatta da professionista abilitato ai sensi del Decreto del Segretario Generale n. 98/2017 (art. 4, comma 2), contenente la valutazione complessiva di compatibilità idraulica dell'intervento (impianto e opere di connessione, comprese cabine elettriche). La relazione dovrà attestare: (1) (3)**

- **l'adozione di misure idonee alla riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, in conformità ai principi di cui all'art. 7 del Decreto n. 4/2026;**
- **la compatibilità dell'intervento con le condizioni di pericolosità e rischio idraulico e/o idrogeologico del contesto, con riferimento alla sicurezza dell'intervento e alla stabilità territoriale;**
- **il non aggravio della pericolosità e del rischio idraulico rispetto allo stato ante operam, sia per l'area di intervento sia per il contesto circostante;**
- **la coerenza del quadro conoscitivo idraulico assunto a base del progetto, mediante verifica dei tiranti idrici di riferimento, includendo altresì la verifica dell'estensione delle aree allagabili e, ove disponibili, delle velocità di deflusso rispetto ai dati forniti dal Consorzio di Bonifica competente (reticolo secondario) e rispetto alle mappe PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (reticolo principale);**
- **la compatibilità dell'intervento con: gli strumenti urbanistici comunali (art. 2.8 del RUE), i Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) vigenti, il PAI Po adottato con Deliberazione CIP n. 13/2025, il PGRA – 3° ciclo del Distretto del fiume Po e relativi aggiornamenti (Deliberazioni CIP n. 10 e 11/2025 e Decreto n. 4/2026). Si evidenzia che, fino all'approvazione definitiva della Variante al PAI Po, trovano immediata applicazione le misure temporanee di salvaguardia ai sensi dell'art. 65, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché**

**le disposizioni delle Norme di Attuazione del PAI Po. Pertanto, tutte le verifiche dovranno essere condotte applicando la disciplina più restrittiva tra quelle derivanti dagli strumenti di pianificazione vigenti e adottati;**

*Si trasmette la Relazione Idrologica e Idraulica asseverata (Rif. Elab. 3342\_6955\_CNS\_R06\_Rev1\_Relazione idrologica e idraulica) riportante quanto richiesto.*

#### **Valutazione ai sensi del DPR 151/2011**

**mm) si chiede di presentare idonea relazione tecnica (ed elaborati grafici) in cui siano approfonditi i seguenti punti: (5)**

- **misure per la prevenzione degli inneschi dovuti ai modi di guasto dei componenti dell'impianto fotovoltaico al fine di ridurre la frequenza di innesco da parte del generatore fotovoltaico (utile riferimento sono le previsioni contenute nelle norme tecniche del CEI CT 64 e CT 82, in particolare per gli impianti agrivoltaici è stata predisposta la CEI PAS 82-93 Impianti Agrivoltaici, applicabile anche per gli impianti a terra);**
- **misure per limitare la propagazione di un incendio attraverso i componenti dell'impianto fotovoltaico, alla vegetazione o alle colture (in caso di impianto agrivoltaico) sottostanti i moduli fotovoltaici, anche per limitare eventuali inneschi di vegetazione che potrebbero sviluppare scenari di incendio di interfaccia o di incendi boschivi;**
- **misure per limitare la propagazione di un incendio di interfaccia o boschivo esterno all'installazione a terra o agrivoltaica (ad esempio realizzando delle fasce tagliafuoco sul terreno, utile riferimento per il dimensionamento delle fasce di protezione è costituito dalla Tabella 1 – Distanza di Protezione – della regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture ricettive in aria aperta allegata al DM 28 febbraio 2014);**
- **misure per la sicurezza degli operatori addetti alla manutenzione (modalità di accesso sicuro alle parti di impianto da ispezionare, misure di sicurezza elettrica, misure di sicurezza anticaduta, qualora previsti lavori in quota);**
- **misure per la sicurezza degli addetti alle operazioni di soccorso ove siano indicati gli scenari credibili di incendio, le procedure operative di intervento, le modalità di sezionamento dell'impianto, le modalità di accesso all'impianto, la scelta dei DPI e dei presidi antincendio per fronteggiare gli scenari d'incendio credibili, le modalità di formazione e addestramento degli addetti alle operazioni di soccorso, indicando, qualora l'attività si configurasse luogo di lavoro ai sensi del D.Lgvo 81/2008, il livello minimo in accordo ai livelli 1, 2 e 3 previsti dal DM 02/09/2021 e, se necessario, l'acquisizione dell'idoneità tecnica;**
- **descrivere la strategia antincendio;**
- **misure per la sorveglianza, manutenzione ed il mantenimento in efficienza dell'impianto fotovoltaico a terra o agrivoltaico (il piano di manutenzione può essere sviluppato avendo a riferimento la norma tecnica CEI EN IEC 62446-2 tenendo anche conto della possibilità di ricorrere alla analisi termografica in accordo alla specifica tecnica IEC TS 62446-3, o normativa tecnica equivalente);**
- **le distanze di sicurezza adottate tra l'impianto agrivoltaico e fabbricati (o edifici, impianti, strutture, ecc...) vicini, con particolare riferimento alle attività soggette ai sensi del D.P.R. 151/2011; un utile riferimento per la valutazione potrebbe essere il Codice di Prevenzione incendi (Decreto 18 ottobre 2019, capitolo S.3.8, S.3.11);**
- **definire se i pannelli fotovoltaici hanno caratteristiche di reazione al fuoco;**
- **chiarire se i pannelli sono installati ad "isole" ovvero raggruppamenti in modo da limitare la propagazione di un eventuale incendio e produrre uno stralcio di elaborato grafico che rappresenti l'installazione tipo.**

*A seguito del parere ricevuto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna è stata prodotta apposita*

*Relazione Integrativa riportante quanto sopra richiesto corredata da n.2 elaborati grafici (Rif Elab. 3342\_6955\_CNS\_R29\_A01\_Rev0\_Relazione Integrativa 3342\_6955\_CNS\_R29\_T05\_Rev0\_Fasce tagliafuoco sezione S9 e Rif Elab. 3342\_6955\_CNS\_R29\_T06\_Rev0\_Tipologico di connessioni interne per sottocampi).*

Infine, per quanto riguarda il contributo (6) del Comando Vigili del Fuoco della Provincia di Ferrara di cui alla Premessa, si trasmettono una relazione relativa alla conformità del cavidotto con quanto richiesto ed un elaborato grafico a corredo. Si rimanda pertanto agli elaborati 3342\_6955\_CNS\_R37\_Rev0\_Relazione di compatibilità antincendio dell'elettrodotto e 3342\_6955\_CNS\_R37\_T01\_Rev0\_Verifica compatibilità antincendio dell'elettrodotto.

A seguito, inoltre, dei contributi (2) del Comune di Conselice e (3) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di cui alla Premessa, è stato revisionato l'elenco dei titoli abilitativi e atti comunque denominati ricompresi nel PAUR: si faccia dunque riferimento al documento "3342\_6955\_CNS\_D03\_Rev1\_Elenco\_Autorizzazioni".

Si rappresenta inoltre che i seguenti documenti, già trasmessi nell'ambito della sottomissione del PAUR, sono stati modificati a seguito delle integrazioni sopra riportate:

- 3342\_6955\_CNS\_R01\_Rev1\_Studio di impatto ambientale;
- 3342\_6955\_CNS\_R02\_Rev1\_Sintesi Non Tecnica;
- 3342\_6955\_CNS\_T06.2\_Rev1\_Inquadramento vincolistico - Aree naturali protette e Rete Natura 2000.

L'elenco completo degli elaborati prodotti nell'ambito di questa richiesta di integrazione è contenuto nel documento 3342\_6955\_CNS\_D47\_Rev0\_Elenco Elaborati Completezza Documentale.

Restando a Vs disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono

Distinti Saluti

In fede

Milano, 02/07/2026

OX2 Italy SPV 2 S.r.l.